

Allegato II

Modulo di nomina per città e governi locali che intendono partecipare alla campagna

Per favore inviare il modulo di nomina e la lettera di accompagnamento del sindaco a isdr-campaign@un.org. Le nomine verranno accettate sulla base dell'arrivo durante il 2010-2011

Città/Governo Locale er favore indicare l'anno a cui i le cifre fornite si riferiscono)

Nome della città	<i>Salandra (Provincia di Matera)</i>
Ubicazione (breve descrizione)	<i>si trova in Basilicata (Italia Meridionale) all'interno dell'area della Collina Materana ad una altitudine sul mare di 590 metri, lungo la vallata del fiume Basento. Il territorio Comunale è caratterizzato da boschi di querce e macchia mediterranea di ginestre. E' presente una forma di agricoltura di tipo familiare. Il territorio è ricco di acqua sorgiva.</i>
Dimensione (anno)	<i>77 km² , dimensione del territorio comunale (censimento del 2001)</i>
Popolazione (anno)	<i>2996 residenti (al 31/3/2011)</i>
GDP (PIL)	<i>N/A</i>
Tipi di rischi	<i>il territorio è principalmente soggetto a tre tipi di rischi: rischio sismico, rischio idrogeologico e rischio da incendi boschivi e di interfaccia.</i>

Nome el Sindaco/Commissario/Governatore/Leader della Comunità

MRS. Giuseppe SORANNO

Quale componente dell'amministrazione sarà il Punto Focale di riferimento per la Campagna?

Area Tecnica – Ufficio di Protezione Civile

Dettagli per contattare il Punto Focale

Nome	Ing. Domenico TERRANOVA
Funzione	Responsabile alla Protezione Civile
Indirizzo	Comune di Salandra, Via Regina Margherita, n° 4
Email	comunesalandra@rete.basilicata.it

Telefono (0039) 08356739861

Fax (0039) 0835679938

Quali Istituzioni locali saranno impegnate nella Campagna? (oltre al governo locale)

*Associazione di Protezione Civile Salandra Gruppo Lucano (volontariato di protezione civile)
Corpo Forestale dello Stato, stazione di Salandra
Associazione " Movimento Azzurro "*

Principali rischi di disastro (indicare i disastri principali che sono avvenuti, i pericoli principali e le condizioni di vulnerabilità)

Il centro abitato ed il territorio del Comune è a rischio sismico ed è attualmente classificato nella carta nazionale del rischio sismico come categoria 2 (sistema di classificazione da 1 a 4 con 1 il valore più alto di rischio).

Un secondo rischio è rappresentato da quello idrogeologico. Nel 2010 si è verificato, all'esterno del centro abitato, un movimento franoso che ha causato l'interruzione della strada comunale di via Rattazzi di accesso al centro abitato. Parti significative del centro abitato sono state censite dal Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico redatto dall'Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata come aree a rischio R4 (rischio idrogeologico molto elevato) ed R3 (rischio idrogeologico elevato).

Su base annuale si verificano nel periodo estivo incendi di natura boschiva (in particolare nell'estate del 2006 si è verificato un grosso incendio che ha interessato alcuni ettari di territorio e precisamente alla località Montagnola) l'abbandono delle campagne con il declino dell'attività agricola e della pastorizia crea condizioni di rischio sempre maggiori a causa del forte sviluppo della vegetazione di sottobosco e macchia mediterranea. A questo si aggiungono cambiamenti climatici che rendono più estremi i fenomeni atmosferici in termini di temperatura e piovosità.

Successi ottenuti e piani in relazione alle dieci aree essenziali

A – Fare una stima dello stato per ogni area nel modo seguente:

1 – povero/nulla, 2 – qualche progresso presente, 3 – presente, ben funzionante, o N/A

B - Per favore indicare le principali aree su cui si sono ottenuti progressi o successi

C – Per favore identificare le attività e i piani a cui la vostra città presenterà particolare attenzione per migliorare la situazione presente durante la campagna e oltre. In aggiunta, sentitevi liberi di proporre eventi o attività speciali che la vostra città vorrebbe intraprendere per aumentare la consapevolezza sulla resilienza ai disastri. Per favore selezionare i punti essenziali rispettivi principali rischi di disastro (indicare i disastri principali che sono avvenuti, i pericoli principali e le condizioni di vulnerabilità)

Essenziale 1 – Presenza dell'organizzazione e del coordinamento della riduzione del rischio

Stato

2

Progressi e successi *E' presente sul territorio una consistente struttura di volontariato di protezione civile a cui partecipa attivamente l'9% della popolazione adulta. Questa struttura è attrezzata per intervenire direttamente in caso di incendi boschivi e come supporto in caso di dissesto idrogeologico*

o evento sismico. Inoltre è in fase di definizione il centro COC (Centro Operativo Comunale) per il coordinamento della gestione di emergenze di qualunque natura e a cui fanno riferimento figure, istituzionali e non, del territorio (sindaco, ufficio tecnico comunale, vigili comunali, corpo forestale, volontariato di protezione civile)

Programmi : L'amministrazione intende, in tempi brevi, procedere all'istallazione del centro COC e ad organizzare una esercitazione di verifica pratica della sua operatività portando così a completamento la presenza sul territorio di una struttura completa di coordinamento operativo.

Essenziale 2 – Budget assegnato

Stato 3

Progressi e successi A seguito degli eventi sismici del 23/11/1980 e successivi l'amministrazione si è attivata per ottenere consistenti finanziamenti pubblici relativi a progetti di adeguamento dell'edilizia privata e pubblica. Al momento il piano di adeguamento edilizio ha interessato circa 700 abitazioni private (oltre il 50% delle abitazioni del paese).

Programmi : Portare a completamento il piano di finanziamento per l'adeguamento sismico

Essenziale 3 – Valutazione di rischio preparata

Stato 3

Progressi e successi E' stato redatto il Piano di Emergenza Comunale ed il Regolamento Urbanistico che ne incorpora le raccomandazioni, mentre risulta in fase di completamento il Piano di rischio incendi. Il Piano include l'analisi completa di tutti i rischi a cui è soggetto il Comune di Salandra e i rimedi previsti per ridurre o eliminare i rischi.

Il Comune di Salandra per ridurre i rischi derivanti dai dissesti idrogeologici ha realizzato un progetto di regimentazione delle acque meteoriche nonché la realizzazione di un impianto di depurazione alla contrada Gruso che riceve le acque della rete fognante di tutto il centro abitato. In particolare saranno sostituiti tutti i collettori della rete fognante in quanto risultano lesionati in più punti e gli stessi saranno collegati direttamente all'impianto di depurazione di nuova costruzione.

Programmi : L'Amministrazione, definite tutte le procedure di approvazione da parte degli Organi preposti, intende presentare i piani innanzi citati in assemblea pubblica alla popolazione, procedere alla preparazione e diffusione di un opuscolo e organizzare una esercitazione pratica che veda coinvolta l'intera cittadinanza.

Essenziale 4 – Investimenti nelle infrastrutture per ridurre il rischio

Stato 3

Progressi e successi : Per quanto riguarda il rischio idrogeologico l'amministrazione ha utilizzato finanziamenti nazionali e regionali per operare 3 interventi di consolidamento all'interno del centro abitato atti a mitigare situazioni di rischio (frane).

Per quanto riguarda il rischio da incendi boschivi, con l'utilizzo dei cantieri di lavoro della comunità montana, ogni anno vengono mantenute libere da vegetazione le principali strade comunali e Provinciali che servono all'intervento dei mezzi di spegnimento.

Programmi : *Portare a completamento il piano per ridurre i fattori di rischio idrogeologico riuscendo a declassare tutte le aree di rischio R4 ed R3.*

Essenziale 5 – Scuole e ospedali sicuri

Stato 2

Progressi e successi *Sono state preparate le schede di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici esistenti denominati " Scuola Media Padre Serafino da Salandra", " Scuola Elementare Tenente Rocco Davia ", Scuola Matera di Corso Dante.*

Programmi : *Ottenere finanziamenti per l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza degli edifici scolastici*

Essenziale 6 – Presente regolamentazione sugli edifici e uso del territorio che rispettano i parametri di rischio

Stato 3

Progressi e successi *Il nuovo Regolamento Urbanistico redatto ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n° 23/1999, include al suo interno il piano di emergenza nel quale sono valutati tutti i tipi di rischi a cui è soggetto il territorio comunale. Il piano individua situazione esistente e programmazione futura nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti, sia per la parte ambientale (Valutazione di Impatto ambientale), che urbanistica e sismica.*

Programmi : *Completamento ed applicazione delle direttive del regolamento urbanistico e dei piani annessi.*

Essenziale 7 – Programmi di educazione e di formazione presenti

Stato 3

Progressi e successi *Nel 2007 si è formata nel Comune di Salandra l'Associazione di Volontariato di Protezione Civile Gruppo Lucano che oggi conta 35 volontari e che fa di Salandra forse il Comune d'Europa a più alta densità di volontariato di Protezione Civile. L'Associazione in sintonia con i programmi dell'Amministrazione ha coperto i tre terreni principali della Protezione Civile: quello organizzativo/operativo, quello della previsione/prevenzione e quello dell'educazione alla protezione civile. Vari successi sono stati ottenuti nei tre settori. Negli ultimi due anni sul territorio del Comune di Salandra non si sono verificati incendi boschivi, l'Associazione si è dotata di stazione meteorologica e di sismografo per la misura dei relativi parametri ambientali ed ha dato vita a vari corsi di formazione nei settori dell'antiincendio e delle evacuazioni delle scuole e degli edifici in caso di evento emergenziale. Ha fatto presentazioni nelle scuole e organizzato presso la sua sede giornate di protezione civile per gli*

Programmi : *Si intende completare al più presto il programma di ricostruzione già eseguito per oltre l'60%*